



Bottega Veneta. L'uomo elegante senza ostentazione



Bottega Veneta

Eleganza senza ostentazione come è nello stile **Bottega Veneta**.

Il Direttore Creativo Tomas Maier spiega le motivazione per una collezione molto discreta nelle forme e nei colori, quasi “asettica”, senza particolari elementi di richiamo.

Poche innovazioni, come si conviene ad una collezione uomo; solo alcune sottolineature di stile e piccole indicazioni per la scelta dei capi ed accessori più adeguati al momento storico.

“E' un periodo certamente insolito e abbiamo pensato molto attentamente a ciò che il nostro cliente desidera e

necessita in questo momento” afferma. “La sensibilità di Bottega Veneta è sempre discreta e credo che sia giusto proporre anche una certa grazia. Così abbiamo iniziato con il cardigan, che è un capo morbido e senza pretese, ma anche sicuro e senza tempo. Come sempre, il nostro obiettivo è di anticipare le esigenze del cliente ed ampliare le opzioni a sua disposizione”.



Bottega Veneta

Interessante il tentativo di proporre una certa grazia per l'uomo, che noi interpretiamo come ingentilire la figura, ammorbidirla. Ne risulta una figura maschile accogliente,



Bottega Veneta. L'uomo elegante senza ostentazione

pacifica: né l'uomo in carriera, né il "guerriero", e neppure l'uomo che "fa sfoggio" del suo fascino e lo "sfodera" ad ogni passo. Lo definiremmo il fratello maggiore ancora giovane, ma sicuro e giudizioso; con di uno stile di vita globale tanto da aver bisogno di una collezione di borse che soddisfino le sue esigenze di viaggio e di lavoro.

Starà l'uomo rientrando nel suo ruolo??? Accontentiamoci di ciò che gli stilisti per ora sembrano proporci.

Tomas Maier sceglie come capo centrale il cardigan dalle linee morbide e dalla delicata vestibilità casalinga: per stare con gli amici, non certo per affrontare le difficili congiunture economico finanziarie che la globalizzazione ci ha costruito intorno. Stessa funzione sembra avere la maglieria: resistente, leggera e superlativamente morbida: caratterizza fortemente la silhouette della stagione.



Bottega Veneta

I maglioni sono corti, spesso con collo alto; i pantaloni sono stretti a sigaretta, leggermente più corti, con risvolto.

Le giacche sartoriali sono morbide come cardigan e quindi più aderenti al corpo anche esse corte, strizzate, con abbottonatura alta, i revers quindi sono necessariamente piccoli, a tre o anche a quattro bottoni. Solo le giacche più formali hanno un unico bottone. I cappotti sono di linea squadrata, spesso con spalline e cinturino ai polsi.

I materiali, siano essi pelle o tessuto, sono lavati e consumati. Compagnoni robusti twill di cotone, denim resistenti, velluti casual millerighe e una variante di velluto cotone/lino graffiato per ottenere un effetto used; sono inoltre presenti pelli morbide e scolorite come il cervo, il vitello, l'agnello e la capra.

La palette dei colori è tenue e sfumata. Risponde bene all'immagine maschile che abbiamo



Bottega Veneta. L'uomo elegante senza ostentazione

disegnato ed è caratterizzata da tonalità come osso, cenere, grafite, un grigio-marrone che ricorda la pelle d'elefante e un marrone tartufo calmo e voluttuoso.

Tra gli accessori le borse sono un elemento focale della collezione; morbide, meticolosamente realizzati a mano e ultra funzionali. Interessanti le cartelle, alcune dotate di tasche porta PC interne, sono ideali per trasportare documenti, notebook, cellulare, Blackberry, iPod e perfino un cambio di vestiti.

